

21 18 GEN. 2008

ly

Oggetto: Individuazione ed assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea per gli anni 2008/09.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, con la quale è stato approvato il "Nuovo Statuto della Regione Lazio" ed, in particolare, l'art. 55;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", nonché successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

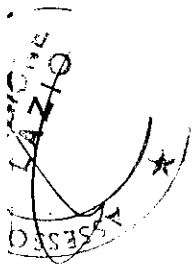
VISTO il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517, concernente "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale e Università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

VISTO il Decreto Legge del 1 ottobre 1999, n.341, convertito con Legge 3 dicembre 1999, n.453, con cui è stata costituita l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma, destinandola nel contempo a sede della seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni recante: Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali";

VISTO in particolare l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n.517/99 ove si richiama l'applicazione delle norme previste negli articoli 3 e seguenti del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 3bis del summenzionato Decreto Legislativo 502/92 che in particolare:



21 18 GEN. 2008 *ly*

- al comma 5 dispone che le Regioni “determinano preventivamente, in via generale, i criteri di valutazione dell’attività dei direttori generali, avendo riguardo al raggiungimento degli obiettivi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento alla efficienza e efficacia e funzionalità dei servizi sanitari. All’atto della nomina di ciascun direttore generale, esse definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi”;
- al comma 6 prevede che, trascorsi diciotto mesi dalla nomina del direttore generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 5 sopra citato;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. T0777 del 14 dicembre 2007 con il quale il dott. Vitaliano De Salazar è stato nominato direttore generale dell’Azienda Ospedaliera Sant’Andrea, ai sensi dell’art. 55 del Nuovo Statuto regionale approvato con la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.11;

VISTO il contratto di prestazione d’opera intellettuale relativo al suddetto incarico sottoscritto dal dott. Vitaliano De Salazar in data 17 dicembre 2007;

CONSIDERATO che la competente Direzione Regionale Programmazione Sanitaria Politiche della Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, allo scopo di consentire all’Amministrazione Regionale di poter effettuare la scelta su un’ampia gamma di possibilità, ha ritenuto opportuno formulare specifica richiesta alle strutture dell’Assessorato alla Sanità in ordine alla predisposizione di alcuni obiettivi, da assegnare al direttore generale dell’Azienda Ospedaliera Sant’Andrea, concernenti le materie di competenza, anche in attuazione della programmazione sanitaria regionale;

PRESO ATTO sia di quanto rappresentato dalle suddette Aree per ciascun obiettivo di competenza sia delle ulteriori indicazioni ed elaborazioni operate dalla suddetta Direzione regionale;

CONSIDERATO che in merito ai contenuti dei su citati obiettivi è stato sentito il Preside della II Facoltà di Medicina dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” per eventuali osservazioni e proposte anche a fronte della previsione normativa cui all’art. 4, comma 2, del sopra richiamato D.Lgs. 517/99;

RITENUTO, pertanto, necessario, in conformità con il disposto dell’art. 3 bis, comma 5, del D.Lgs n. 502/92 di cui sopra, di dover fissare gli obiettivi da assegnare al direttore generale dell’Azienda Ospedaliera S.Andrea, così come riportati nell’allegato n. 1, composto di n. 6 pagine, che fa parte integrante della presente deliberazione. I suddetti obiettivi potranno essere aggiornati periodicamente dall’Assessore alla Sanità anche in relazione agli adempimenti del Piano di Rientro;



21 18 GEN. 2008 *ly*

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di ^{INDIVIDUARE} ~~firmare~~, in conformità con il disposto dell'art. 3 bis, comma 5, D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, nel quadro della programmazione sanitaria regionale, gli obiettivi da assegnare al nuovo direttore generale dell'Azienda Ospedaliera S.Andrea per gli anni 2008 e 2009, così come riportato nell'allegato n. 1, composto da n. 6 pagine, da considerarsi parte integrante della presente deliberazione. I predetti obiettivi potranno essere aggiornati periodicamente dall'Assessore alla Sanità anche in relazione agli adempimenti del Piano di Rientro.



"allegato delibera
obiettivi direttore ger

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

23 GEN 2008








AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANDREA"

Obiettivi assegnati al Direttore Generale 2008/09


 ALLEG. alla DELIB. N. 21 del
 DEL 18 GEN. 2008

Area di intervento	Obiettivi generali Assegnati al direttore generale	Risultato atteso	Indicazione dei valori di risultato o di realizzazione dei contenuti dell'obiettivo di riferimento
Programmazione Sanitaria	1. Piano Nazionale della prevenzione attiva. 2. Garantire il rispetto dei tempi delle liste di attesa secondo quanto previsto dalla normativa vigente soprattutto per le prestazioni critiche.	1. Certificazione da parte del Ministero della Salute degli adempimenti previsti dal Piano nazionale. 2. Per il 1° anno, garantire il rispetto dei tempi almeno per il 60% delle prestazioni.	1. Collaborazione con le iniziative dell'Az. USL Roma E, e rispetto del cronoprogramma. 2. Rispetto dei tempi massimi di attesa di giorni 30 per le visite specialistiche e giorni 60 per prestazioni di diagnostica per immagini
	3. Attuazione dei progetti per l'abbattimento delle liste di attesa di cui alla Determinazione D2619/07	3. Realizzazione puntuale del progetto approvato dalla Determinazione	3. Implementazione dei percorsi organizzativi e clinico assistenziali per la presa in carico del paziente quale strumento di abbattimento delle liste d'attesa.
	4. Adempimenti previsti dal Piano di Rientro di ridefinizione della rete e dell'offerta dei servizi ospedalieri. Sviluppo di reti assistenziali di alta specialità e di emergenza.	4. Adeguamento della struttura a quanto previsto dalla DGR 420/07 e successive modifiche.	4. N. pazienti selezionati in teleconsulto N. pazienti inviati all'hub.
Organizzazione Sanitaria	1. Adozione dell'atto aziendale entro i termini previsti dal Protocollo d'intesa o entro 6 mesi	1. SI / NO	1. Provvedimento

	<p>2. Istituzione della figura del risk manager al fine di garantire la sicurezza della pratica medica.</p>	<p>2. SI / NO</p> 	<p>2. Elaborazione dei progetti sul rischio clinico</p>	
<p>Interventi di edilizia e tecnologia sanitaria, sperimentazioni gestionali.</p>	<p>1. Avviamento della fase realizzativa degli interventi e regolare presentazione di richieste di pagamento S.A.L.</p>	<p>1a) Presentazione della richiesta entro il primo semestre 2008</p> <p>1b) Presentazione della richiesta entro il primo semestre 2008</p>	<p>1a) Richiesta di erogazione del saldo del finanziamento ex art.71 L.448/98</p> <p>1b.1) Trasmissione del progetto relativo all'uso della restante quota di finanziamento ex art. 71 L.448/88 non ancora impegnata. 1b.2) Trasmissione del progetto relativo all'uso delle economie derivanti dai ribassi d'asta dei lotti aggiudicati relativamente al finanziamento ex art.71 L.448/98</p>	
<p>Farmaceutica</p>	<p>1. Piano di Rientro - Accordo ai sensi dell'articolo 1 comma 180 della Legge 30 dicembre 2004, n.311 approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 12 febbraio 2007 e in particolare l'obiettivo specifico 2.3 - Politica del Farmaco</p>	<p>1a). Incremento della distribuzione diretta dei farmaci all'atto della dimissione ospedaliera. 1b). Applicazione del File F per i farmaci inseriti erogati. 1c). Attivazione del Registro dei farmaci oncologici per tutti i farmaci inseriti nello stesso registro.</p>	<p>1a). Distribuzione diretta dei farmaci all'atto della dimissione ospedaliera. 1b). Applicazione del File F. 1c). Registro farmaci oncologici (secondo le indicazioni dell'Agenzia Italiana del Farmaco-AIFA)</p>	

<p>Formazione e ricerca</p>	<p>1. Attuazione del Piano di Formazione in applicazione degli obiettivi del Piano di Rientro in collaborazione con la Facoltà</p>		<p>1. Adozione dei relativi provvedimenti</p>
<p>Sangue e Plasma</p>	<p>1. Iniziative per il perseguimento dell'autosufficienza aziendale di sangue con incrementi annui del 10% rispetto al 2006.</p> <p>2. Attivazione del Comitato del buon uso del sangue ed adeguate misure di controllo sull'uso del sangue (emovigilanza).</p>	<p>1. Aumento della raccolta sangue del 10% rispetto all'anno 2006.</p> <p>2a) Provvedimento del Direttore generale dell'azienda di attivazione del Comitato del buon uso del sangue.</p> <p>2b) n.4 riunioni all'anno con relativi verbali.</p>	<p>1. Aumento della raccolta di sangue del 10% rispetto all'anno 2006.</p> <p>2a). Attivazione del Comitato di buon uso del sangue presso l'azienda e il suo funzionamento, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 1° settembre 1995</p>
<p>Organizzazione procurement di organi e tessuti DGR n.534/07</p>	<p>1. Ottimizzazione delle attività di identificazione dei potenziali donatori d'organo</p> <p>2. Incremento delle donazioni di tessuti</p>	<p>1. Aumento del numero dei potenziali donatori d'organo segnalati al Centro Regionale Trapianti</p> <p>2. Aumento del numero delle donazioni di tessuti</p>	<p>1. L'obiettivo sarà raggiunto se nell'azienda il numero delle segnalazioni di potenziali donatori sarà pari o superiore al 50% dei decessi con lesioni cerebrali acute certificate nei reparti di rianimazione. L'obiettivo sarà raggiunto anche se nell'azienda il numero delle segnalazioni di potenziali donatori sarà superiore al 10% dei decessi verificatisi nei reparti di rianimazione.</p> <p>2. L'obiettivo sarà raggiunto se nell'azienda il numero dei donatori di tessuti sarà superiore al 5% dei decessi totali in ospedale.</p>

<p>1. Rispetto del bilancio economico di previsione concordato con la Regione.</p> <p>2. Rispetto dei livelli di produzione ospedaliera e specialistica indicati nei provvedimenti tariffari di remunerazione di prestazioni.</p>	<p>1. Rispetto del budget con scostamento massimo del +/- 2%</p> <p>2. Rispetto del valore indicato con scostamento massimo del 5%.</p>	<p>1. Monitoraggio mensile e trimestrale mediante modello CE</p> <p>2. Livello di produzione verificato a consuntivo</p>
<p>1. Riduzione del costo del personale sulla base di quanto stabilito in materia dalla legge finanziaria 2007 nonché dalla DGR 125/07 e dal piano di rientro.</p>	<p>1. Contenimento della spesa riferita al personale come indicato nella deliberazione.</p>	<p>1. Misure limitative delle assunzioni.</p>
<p>2. Accantonamento dei fondi contrattuali secondo le modalità indicate dalla Regione Lazio, nonché predisposizione di un programma di revisione delle consistenze del personale in servizio e della relativa spesa.</p>	<p>2 a) Accantonamento dei fondi nella misura indicati della DGR 533/07 2 b) Revisione delle consistenze del personale in servizio secondo le modalità indicate nelle tabelle allegate alla DGR 417/07, così come modificata dalla DGR 533/07.</p>	<p>2 a). Attuazione della DGR 417/07, così come modificata con DGR 533/07</p>

	<p>3. Promozione di forme associative dei MMG e dei PLS ed integrazione degli specialisti ambulatoriali.</p>	<p>3. Potenziamento delle attività distrettuali per garantire la continuità assistenziale in collegamento con le aziende territoriali.</p>	<p>3. Predisposizione di accordi Aziendali sulla base di quanto previsto dagli accordi regionali.</p>
<p>Sistemi informativi e comunicazione</p>	<p>1. Aggiornamento e pubblicizzazione della Carta dei servizi sanitari aziendali.</p>	<p>1. Effettiva applicazione degli istituti di partecipazione civica che favoriscano l'autonomia iniziativa dei cittadini (art. 118 Cost.), per lo svolgimento delle attività di interesse generale qual è il corretto funzionamento del SSR e il miglioramento del confort delle strutture sanitarie, con particolare riferimento a quanto previsto dal DPCM 19.05.95 (Schema generale di riferimento della "Carta dei servizi pubblici sanitari") e dagli articoli 12 e 14 del Dlgs 502/92 e succ. che prevedono il coinvolgimento delle organizzazioni di tutela dei diritti dei cittadini nella programmazione e riorganizzazione dei servizi, nonché nella verifica della qualità dei servizi sanitari.</p>	<p>1.a) Partecipazione dei cittadini e delle loro varie associazioni e organizzazioni al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dei servizi sanitari offerti dall'azienda. 1.b) Pubblicazione , diffusione e aggiornamento della Carta dei servizi pubblici sanitari 1.c) Organizzazione e svolgimento di Campagne pubbliche di informazione, sensibilizzazione, educazione e promozione della salute rivolte alla generalità dei cittadini utenti o a loro specifici target. 1.d) Funzionamento, valorizzazione e aggiornamento tecnico-professionale dell'ufficio per le relazioni con il pubblico. 1.e) Pubblicazione e diffusione di House Organ o News Letter aziendale 1.f) Allestimento e alimentazione sistematica e tempestiva del Portale o del sito internet aziendale</p>
<p>2. Attuazione dell'articolo 18 della Legge finanziaria regionale per l'anno 2007</p>	<p>2. Trasparenza dell'azione amministrativa e, in particolare, pubblicizzazione delle iniziative aziendali in materia di acquisizione di beni e servizi, risorse umane, rapporti in convenzione.</p>	<p>2.a) Pubblicazione sul portale regionale di Atti esecutivi di cui all'articolo 18 della Legge finanziaria regionale per l'anno 2007 2.b) Attivazione del flusso informativo di cui alla nota regionale n.62426 del 6 giugno 2007 ed effettiva utilizzazione del programma informatico messo a disposizione da Lait S.p.A</p>	<p>2.a) Pubblicazione sul portale regionale di Atti esecutivi di cui all'articolo 18 della Legge finanziaria regionale per l'anno 2007 2.b) Attivazione del flusso informativo di cui alla nota regionale n.62426 del 6 giugno 2007 ed effettiva utilizzazione del programma informatico messo a disposizione da Lait S.p.A</p>

	<p>3. Adempimenti degli obblighi informativi verso il Nuovo Sistema Informativo Sanitario.</p> <p>4. Promozione e monitoraggio dei nuovi flussi informativi di cui all'art.50 della Legge 326/2003</p>	<p>3. Progressiva applicazione in azienda del Nuovo Sistema informativo sanitario nazionale (NSIS)</p> <p>4. Rispetto delle scadenze previste dall'articolo 50, Legge 326/2003</p>	<p>3a) Trasmissione alle scadenze previste dei modelli informativi</p> <p>3b) Compilazione e consegna del Conto Annuale e della relazione allegata</p> <p>3c) Adozione del modello organizzativo aziendale appropriato in funzione delle varie articolazioni del NSIS (N. utenze attivate per area di competenza)</p> <p>4a) Trasmissione mensile dei dati informatizzati relativi all'assistenza specialistica 4 b) Registrazione delle assegnazioni dei ricettari ai medici prescrittori SSN</p>
<p>Prevenzione e Sicurezza sul lavoro</p>	<p>1. Puntuale attuazione delle procedure riguardanti la sicurezza delle proprie strutture. (Dlgs.626/94)</p>	<p>1. Adozione di tutte le misure finalizzate all'attività di prevenzione dei rischi professionali del personale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Andrea" in quanto datore di lavoro e responsabile dell'Azienda ospedaliera stessa.</p>	<p>1. Provvedimenti adottati nei confronti del servizio di prevenzione e protezione dai rischi e numero di controlli effettuati dallo stesso.</p>
<p>Salute mentale</p>	<p>Stipula ed attuazione della Convenzione Assistenziale tra Azienda Ospedaliera S.Andrea, Az. USL Roma A e Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ex DGR 8 febbraio 2000, n. 236, punto 8, concernente "Ruolo Università".</p>	<p>1. Gestione congiunta di almeno una struttura territoriale.</p>	<p>1. Ottimizzazione della qualità nell'assistenza</p>

